Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 79

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 5 aprile 1937 - ANNO XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1937

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 18 febbraio 1937-XV, n. 352.
Fissazione dell'assegno annuo per il titolare della Regia legazione presso le Repubbliche di Haïti e Dominicana.

N. 352. R. decreto 18 febbraio 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene fissato l'assegno annuo lordo per il titolare della Regia legazione presso le Repubbliche di Haïti e Dominicana, con residenza alternata in Ciudad Trujillo e Porto Principe.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 marzo 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 10 febbraio 1937-XV, n. 353.
Autorizzazione alla Fondazione « Tenente pilota aviatore Gustavo Enrico Hermann » ad accettare una offerta in suo favore.

N. 353. R. decreto 10 febbraio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, la Fondazione « Tenente pilota aviatore Gustavo Enrico Hermann » viene autorizzata ad accettare l'offerta di L. 110.000 nominali, fatta a suo favore dal cav. di gr. cr. Gustavo Hermann.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 25 gennaio 1937-XV, n. 354.

Autorizzazione al comune di Valmacca (Alessandria) a modificare la denominazione della frazione « Ritirata » in quella di « Alferano ».

N. 354. R. decreto 25 gennaio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, il comune di Valmacca, in provincia di Alessandria, viene autorizzato a modificare la denominazione della frazione « Ritirata » in « Alferano ».

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 21 gennaio 1937-XV, n. 355.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia « Ave Maris Stella », in Brindisi.

N. 355. R. decreto 21 gennaio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Brindisi in data 1° gennaio 1934, relativo alla erezione della nuova parrocchia, sotto il titolo « Ave Maris Stella » nel rione Casale della città di Brindisi.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 21 gennaio 1937-XV, n. 356.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia di S. Luigi Gonzaga, in Palermo.

N. 356. R. decreto 21 gennaio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Palermo, in data 21 giugno 1936, relativo alla erezione della nuova parrocchia sotto il titolo di S. Luigi Gonzaga nella Chiesa della Beata Vergine in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 14 gennaio 1937-XV, n. 357.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita di S. Maria del Suffragio in Marcianise (Napoli).

N. 357. R. decreto 14 gennaio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi della Confraternita di S. Maria del Suffragio in Marcianise (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 marzo 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 18 gennaio 1937-XV, n. 358.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia di S. Maria Regina Pacis, in Caimpenta di Vicenza.

N. 358. R. decreto 18 gennaio 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vicenza in data 14 ottobre 1924, completato con postilla in data 7 novembre 1936, relativo alla erezione della nuova parrocchia di S. Maria Regina Pacis, in Caimpenta di Vicenza.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti addì 6 marzo 1937 - Anno XV

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1937-XV.

Proroga di divieto di caccia e uccellagione in provincia di Torino.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il decreto Ministeriale 5 luglio 1935, con cui è stato disposto il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, fino a tutta l'annata venatoria 1935-36, nella zona di Ferrera Cenisio (Torino) delimitata dai seguenti confini:

Lago del Pré - Rio Savalino - Lago del Moncenisio - Ospizio - Rio Roncia - Affluente fino al colle Chapeau - Confine italo-francese - Monte Lamet - Rio del Court - Mulattiera per Margheria di dietro - Strada nazionale del Moncenisio - Rio Giaset - Lago Bianco - Colle Giaset - Confine italo-francese - Lago del Pré;

Visto il decreto Ministeriale 3 agosto 1936, con cui il suddetto divieto è stato prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1936-37;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Torino ed udito il Comitato per la caccia;

Decreta:

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 5 luglio 1935 e 3 agosto 1936, in una zona della provincia di Torino delimitata come nelle premesse, è prorogato fino a tutta l'annata venatoria 1937-38.

La Commissione venatoria provinciale di Torino provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 marzo 1937 - Anno XV

Il Ministro: ROSSONI.

(909)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1937-XV.

Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Torino.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Torino ed udito il Comitato per la caccia;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Torino;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1937-38, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nella zona della provincia di Torino, dell'estensione di ettari 803 circa, delimitata dai seguenti confini:

Partendo dal ponte Palestro in regione Inverso Porte di S. Germano Chisone prosegue per Ciauvina, Combina, Chiotasso, Candimuc, Plalarossa, Pramuliné, Godini, Cascina Vecchia, Colletta, Bor Piau, C. Burnu, C. Fornerone, Topi, San Bartolomeo, Monte Castelletto, Monte Craviale, Dondeinera, C. Debattente, ritorna al ponte Palestro.

La Commissione venatoria provinciale di Torino provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 marzo 1937 - Anno XV

Il Ministro: ROSSONI.

(911)

DECRETO MINISTERIALE 17 marzo 1937-XV.
Restrizioni all'esercizio venatorio in provincia di Arezzo.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Sulla proposta della Commissione venatoria provinciale di Arezzo ed udito il Comitato per la caccia;

Ritenuta l'opportunità di adottare eccezionali misure protettive che consentano l'incremento della selvaggina stanziale nella provincia di Arezzo;

Decreta:

Fino a tutta l'annata venatoria 1937-38, è vietata la caccia e l'uccellagione, sotto qualsiasi forma, nei terreni del comune di S. Giovanni Valdarno (Arezzo), situati alla sinistra dell'Arno e delimitati (per un osservatore che volge le spalle alla ferrovia Montevarchi-Firenze), a destra dalla strada comunale che partendo dalla ferrovia conduce a Monastero; a nord dalla linea di confine che divide il comune di S. Giovanni V. da quello di Cavriglia fino al Borro del Quercio; a sinistra dal letto del Borro del Quercio fino alla ferrovia; a sud dalla ferrovia Montevarchi-Firenze, compresa tra il Borro del Quercio e la strada comunale di Montevarchi.

La Commissione venatoria provinciale di Arezzo provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 17 marzo 1937 - Anno XV

Il Ministro: ROSSONI.

(910)

DECRETO MINISTERIALE 18 marzo 1937-XV.
Nomina del sig. Boffi Domenico a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa di Torino.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Filippi Agostino fu Paolo, agente di cambio presso la Borsa di Torino, ha chiesto la nomina del sig. Boffi Domenico Giuseppe fu Menotti a proprio rappresentante alle grida, presso la Borsa stessa;

Visto il relativo atto di procura in data 31 dicembre 1936-XV, per notar Gili dott. Giuseppe, in Torino;

Visti i pareri favorevoli espressi in proposito dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Torino;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, 9 aprile stesso anno, n. 375, e 30 giugno 1932-X, n. 185;

Decreta:

Il sig. Boffi Domenico Giuseppe fu Menotti è nominato rappresentante alle grida del sig. Filippi Agostino fu Paolo, agente di cambio presso la Borsa di Torino.

Roma, addì 18 marzo 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: BIANCHINI.

(990)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1937-XV.
Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana al signor Melchiorre Ferrari-Trecate di Pietro.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Ritenuto che il sig. Melchiorre Alessandro Luigi Giovanni Matteo Antonio Ferrari Trecate, nato a Vigevano il 16 gennaio 1884 da Pietro e da Maria Taglietta, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lui perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire al predetto sig. Melchiorre Ferrari-Trecate il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 23 febbraio 1937 del Consiglio di Stato (sezione 1ª) le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Decreta:

E' inibito al predetto signor Melchiorre Ferrari-Trecate il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(991)

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo 1937-XV.
Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana alla signora Paola Panighini di Romualdo.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Ritenuto che la signora Paola Panighini, nata a Cittiglio il 30 dicembre 1889 da Romualdo e da Giulietta Vanetti, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lei perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;

Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire alla predetta signora Paola Panighini il riacquisto della cittadinanza italiana;

Veduto il parere in data 23 febbraio 1937 del Consiglio di Stato (sezione 1ª), le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;

Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Decreta:

E' inibito alla predetta signora Paola Panighini il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 marzo 1937 - Anno XV

p. *Il Ministro*: BUFFARINI.

(992)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario per la costruzione dell'acquedotto rurale di Monte Terlago in provincia di Trento.

Con decreto 28 gennaio 1937, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio successivo, al registro n. 4, foglio 296, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, è stato costituito, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario per la costruzione dell'acquedotto rurale di Monte Terlago con sede in comune di Terlago, provincia di Trento.

Il Consorzio, di cui fanno parte 50 ditte, con un comprensorio di 91.16.50 ettari, è stato costituito nella assemblea degli interessati, tenutasi, a norma di legge, in Terlago il 1° dicembre 1935.

(1021)

Approvazione dello statuto del Consorzio Acque dell'Agro Monfalconese in provincia di Trieste.

Con decreto Ministeriale 24 marzo 1937, n. 1011, è stato approvato lo statuto sociale del Consorzio Acque dell'Agro Monfalconese, avente sede in comune di Ronchi dei Legionari, provincia di Trieste, deliberato dall'assemblea generale dei consorziati, tenutasi il 16 gennaio 1937-XV.

(1022)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 71

Media dei cambi e dei titoli

del 1° aprile 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	92,90
Francia (Franco)	87,35
Svizzera (Franco)	433 —
Argentina (Peso carta)	5,73
Austria (Shilling)	3,5524
Belgio (Belga)	3,20
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66,27
Danimarca (Corona)	4,1475
Germania (Reichsmark)	7,6336
Jugoslavia (Dinaro)	43,70
Norvegia (Corona)	4,6685
Olanda (Fiorino)	10,405
Polonia (Zloty)	360,78
Romania (Leu)	13,9431
Svezia (Corona)	4,79
Turchia (Lira turca)	15,0895
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5,6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16,92
Rendita 3,50 % (1906)	73,325
Id. 3,50 % (1902)	71,225
Id. 3,00 % (Lordo)	54,075
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	71,425
Rendita 5 % (1935)	91,50
Obbligazioni Venezie 3,50 %	89,125
Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940	101,875
Id. id. 5 % - Id. 1941	101,85
Id. id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943	92 —
Id. id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	91,90
Id. id. 5 % - Id. 1944	97,15

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 72 — Numero del certificato provvisorio: 9601 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Paoli Luigi di Giulio — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 73 — Numero del certificato provvisorio: 11840 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Mattedi Carlo fu Riccardo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 74 — Numero del certificato provvisorio: 17732 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Pfeifer Rosina fu Simone — Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 75 — Numero del certificato provvisorio: 3216 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Società Raccolta Alienazione Rottami — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 76 — Numero del certificato provvisorio: 5846 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Grassl Barbara fu Francesco — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 77 — Numero del certificato provvisorio: 3105 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Knoll Francesco fu Luigi — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 78 — Numero del certificato provvisorio: 3948 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Knapp Adina di Urbano — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 79 — Numero del certificato provvisorio: 1287 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Banca Italia Trento — Intestazione: Corpo Pompieri di Fondo Val di Non — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 80 — Numero del certificato provvisorio: 61460 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Roma — Intestazione: Fiorani Filomena nata Febraro — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 81 — Numero del certificato provvisorio: 58543 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Roma — Intestazione: Fraticelli Antonio fu Giuseppe — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 82 — Numero del certificato provvisorio: 61473 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Roma — Intestazione: Biscetta Francesco fu Giuseppe — Capitale L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 83 — Numero del certificato provvisorio: 58541 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Roma — Intestazione: Bellapadrona Gaetano fu Pietro — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 84 — Numero del certificato provvisorio: 58535 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Roma — Intestazione: Fraticelli Valentino fu Giuseppe — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 85 — Numero del certificato provvisorio: 61474 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Banca Italia Roma — Intestazione: Trauzzola Aristide fu Bonaventura — Capitale: L. 500.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè «se l'opponente ne fosse in possesso» i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 6 marzo 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(798)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di certificati di rendita.

Elenco n. 26.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Red. 3,50 % (1934)	74925	217 —	Fagioli *Anzani* fu Marino, minore sotto la p. p. della madre Mencaroni Maria fu Giovanni Battista ved. Fagioli, dom. a Perugia, con usufrutto vit. a favore di Mencaroni Maria fu Giov. Battista, dom. a Perugia.	Fagioli *Azzani* fu Mario, ecc., come contro.
Id.	491909	1200, 50	Maruzzi Pier Luigi fu Pietro, minore sotto la p. p. della madre Rebecai Maria Ernesta, vedova Maruzzi, dom. a Pisa. Con usufrutto vit. a favore di Piacentini *Antonietta* fu *Cristoforo* ved. *Maruzzi*, dom. a Pisa.	Maruzzi Pier Luigi fu Pietro, minore sotto la p. p. della Madre Rebecai Maria-Ernesta, vedova Maruzzi, dom. a Pisa. Con usufrutto vit. a favore di Piacentini *Maria-Antonietta* o *Maria-Antonia* fu *Cristofano*, ecc., come contro
Cons. 3,50% (1906)	516032	143, 50	*Fiore Maria-Vincenza* fu Matteo moglie di Ribera Nicolò da Bari. (Vincolata).	*Fiori Vincenza*, ecc., come contro.
Red. 3, 50% (1934)	199630	52, 50	Ferrante *Rosa* di Giovanni, minore sotto la p. p. del padre dom. a Palermo.	Ferrante *Rosalia*, ecc., come contro.
Prest. Naz. 4, 50%	6094	67, 50	Ingegnoli *Paolo* fu Antonio, dom. in Milano ipotecata a favore di Gandolfi *Ernestina* fu Ernesto, moglie del titolare, a garanzia della restituzione della di lei dote i lucri dotali.	Ingegnoli *Carlo-Paolo-Maria* fu Antonio, domiciliato in Milano. Ipotecata a favore di Gandolfi *Maria-Petronilla*, fu Ernesto, ecc., come contro.
Red. 3, 50 % (1934)	278459	38, 50	Bertoldi *Francesco* fu Stefano, minore sotto la tutela di Bertoldi Giovanni fu Stefano.	Bertoldi *Francesca*, ecc., come contro.
Cons. 3, 50% (1906)	332583	52, 50	Grassi *Felicina* di Francesco, moglie di Novello Giuseppe, dom. in Serravalle d'Asti (Alessandria). Col vincolo dotale.	Grassi *Felicita*, ecc., come contro.
Id.	355762	17, 50	Boffi *Erminia* fu Pietro, nubile, dom. a Novi Ligure.	Boffi *Maria-Erminia*, ecc., come contro.
Cons. 3, 50 % (1906)	263412	140 —	Bollo *Teresa* fu Domenico, nubile, dom. a Moneglia, (Genova). Con vincolo dotale.	Bollo *Maria-Teresa*, ecc., come contro.
Red. 3, 50% (1934)	24120	185, 50	De Ambrogi Agostino fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Zambuel *Chiarina* fu Giovanni ved. De Ambrogi, dom. a Busto Arsizio (Milano), con usufrutto vit. a Zambuel *Chiarina* fu Giovanni, ved. De Ambrogi Luigi, domiciliata in Busto Arsizio (Milano).	De Ambrogi Agostino fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Zambuel *Clara* fu Giovanni ved. De Ambrogi, dom. a Busto Arsizio (Milano), con usufrutto vit. a Zambuel *Clara* fu Giovanni, ved. De Ambrogi Luigi, dom. in Busto Arsizio (Milano).
Id.	24121	185, 50	De Ambrogi Giuseppe fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Zambuel *Chiarina* fu Giovanni, ved. De Ambrogi Luigi, dom. in Busto Arsizio (Milano), con usufrutto vit. a Zambuel *Chiarina* fu Giovanni, ved. De Ambrogi, dom. in Busto Arsizio (Milano).	De Ambrogi Giuseppe fu Luigi, minore, sotto la p. p. della madre Zambuel *Clara* fu Giovanni ved. De Ambrogi Luigi, dom. in Busto Arsizio (Milano), con usufrutto vit. a Zambuel *Clara* fu Giovanni, ved. De Ambrogi, dom. in Busto Arsizio (Milano).
Id.	24122	185, 50	De Ambrogi Giovanni fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Zambuel *Chiarina* fu Giovanni, ved. De Ambrogi, dom. in Busto Arsizio (Milano), con usufrutto vit. a Zambuel *Chiarina* fu Giovanni ved. De Ambrogi Luigi, dom. in Busto Arsizio (Milano).	De Ambrogi Giovanni fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Zambuel *Clara* fu Giovanni, ved. De Ambrogi, dom. in Busto Arsizio (Milano), con usufrutto vit. a Zambuel *Clara* fu Giovanni ved. De Ambrogi Luigi, dom. in Busto Arsizio (Milano).

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Red. 3,50% (1934)	105145	49 —	Catania Maria, *Carmela*, Concetta e Giovanni fu Vincenzo, minore sotto la p. p. della madre Penchinotta Rosa di Giovanni, ved. di Catania Vincenzo, dom. in Pozzallo (Siracusa).	Catania Maria, *Carmelo*, ecc., come contro.
Id.	125540	700 —	*Sambuy* Carla di Luigi, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Venezia.	*Balbo Bertone di Sambuy* Carla di Luigi, ecc., come contro.
Id.	110038	560 —	Di Sambuy Carla di Luigi, ecc. Come sopra.	Come sopra.
Id.	404352	350 —	*Bertona* Angela detta Arcangela, Filippa, Giovanni e Vincenzo fu Giuseppe, i tre ultimi minori sotto la p. p. della madre Cirnigliano Giovanna fu Giovanni ved. *Bertona* dom. a New Jork, vincolata d'usufrutto a favore di Cirnigliano Giovanna fu Giovanni ved. *Bertona*.	*Bertone* Angela detta Arcangela, Filippa, Giovanni e Vincenzo fu Giuseppe, i tre ultimi minori sotto la p. p. della madre Cirnigliano Giovanna fu Giovanni ved *Bertone*, dom. a New Jork, vincolata d'usufrutto a favore di Cirnigliano Giovanna fu Giovanni, ved. *Bertone*.
Id.	127255	21 —	Matera *Bruna* di Giuseppe, minore, sotto la p. p. del padre dom a Matera.	Matera *Maria Bruna*, ecc., come contro.
Id.	363286	147 —	Frisenda Gaetano fu *Adolfo*, minore sotto la p. p. della madre Zurlo Romilda ved. Frisenda *Adolfo*, dom. a Cotrone.	Frisenda Gaetano fu *Alfredo-Antonio-Adolfo*, minore sotto la p. p. della madre Zurlo Romilda ved. Frisenda *Alfredo-Antonio-Adolfo*, dom. a Cotrone.
Id.	199508	605,50	Castellazzi *Arturo* fu *Teodoro*, dom. in Milano.	Castellazzi *Giacomo-Giovanni-Maria-Arturo* fu *Giovanni-Maria-Teodoro*, dom. in Milano.
Rendita 5% (1935)	108640	1125 —	Corno Celestina fu Roberto, moglie di *Dometilla Bruno*, dom. in Torino.	Corno Celestina fu Roberto, moglie di *Olivetta Ottavio*, dom. in Torino.
Red. 3,50% (1934)	296987	700 —	*Battegazzorre* Erasmo di Ferdinando, dom. a Mombisaggio (Alessandria), con usufrutto a *Battegazzorre Serina* fu Gerolamo, dom. a Mombisaggio (Alessandria).	*Battegazzore* Erasmo di Ferdinando, dom. a Mombisaggio (Alessandria); con usufrutto a *Battegazzore Maria-Scelina* fu *Gerolamo*, dom. a Mombisaggio (Alessandria).
Id.	297536	700 —	Codevilla Pietro fu Carlo con usufrutto come la precedente.	Codevilla Pietro fu Carlo, con usufrutto come la precedente.
Id.	62893	28 —	Guidi *Eugenio* fu Pietro, dom. a Poggio Berni (Forlì).	Guidi *Ambrogio* fu Pietro, dom. a Poggio Berni (Forlì).
Debito dei Comuni di Sicilia	11039	79,86	Pagliano Emilia di Luigi, nubile, dom. a Napoli. Con usufrutto vitalizio congiuntamente e comulativamente a Pagliano Luigi fu Giovanni-Andrea e *Cosati* Virginia fu Alessandro dom. in Napoli.	Pagliano Emilia di Luigi, nubile, dom. a Napoli. Con usufrutto vitalizio congiuntamente e comulativamente a Pagliano Luigi fu Giovanni-Andrea e *Casati* Virginia fu Alessandro, dom. in Napoli.
Rendita 5% (1935)	111021	500 —	Pani Mariuccia fu Alessandro, moglie di Pinaroli Guido, dom. a Torino. Con usufrutto vit. a *Roncati* Giorgio fu Eugenio, dom. a Roma.	Pani Mariuccia fu Alessandro, moglie di Pinaroli Guido, dom. a Torino. Con usufrutto vit. a *Roncali* Giorgio fu Eugenio, dom. a Roma.
Red. 3,50% (1934)	144803	371 —	Bai Giuseppina fu Antonio, minore sotto la tutela di Daverio Alessandro fu Pietro, dom. a Varese. Con usufrutto a Vedani *Elidia* fu Giuseppe, ved. Bai Antonio.	Bai Giuseppina fu Antonio, minore sotto la tutela di Daverio Alessandro fu Pietro, dom. a Varese, con usufrutto a Vedani *Lidia* fu Giuseppe, ved. Bai Antonio.
Cons. 3,50% (1906)	787691	168 —	Stellato *Gelsomina* fu Francesco, minore, sotto la p. p. della madre Stellato Luigia di Antonio ved. di Stellato Francesco, dom. a Cervinara (Avellino).	Stellato *Maria-Gelsomina* fu Francesco, ecc., come contro.
Id.	183150	10,50	Tajani *Livia*, Enrico e Maria di Roberto, minori sotto la p. p. dom. in Cava dei Tirreni (Salerno).	Tajani *Maria-Consiglia*, Enrico e Maria, ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Red. 3,50 % (1934)	356523	241,50	Sacchi Mario fu *Alfonso*, minore sotto la p. p. della madre Colombo Emilia ved. Sacchi, domiciliata a Milano.	Sacchi Mario fu *Adolfo*, ecc., come contro.
Id.	58853	35 —	Fanelli Michele fu *Antonio*, minore, sotto la p. p. della madre Reale *Elisa* di Giuseppe vedova di Fanelli *Antonio*, dom. a Riccia (Campobasso).	Fanelli Michele fu *Francesco-Nicolantonio*, minore, sotto la p. p. della madre Reale *Maria-Luisa* di Giuseppe, ved. di Fanelli *Francesco-Nicolantonio*, dom. a Riccia (Campobasso).
Id.	29827	157,50	Gibello Pettano Luciano fu *Giovanni-Battista*, dom. a Callabiana (Novara).	Gibello Pettano Luciano fu *Battista, minore, sotto la tutela dell'avo paterno Gibello Pettano Mattia*, dom. a Callabiana (Novara).
Id.	127259	759,50	Criscione *Salvatore* di Giovanni, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Ragusa.	Criscione *Maria-Salvatore-Antonino-Vito-Nicola*, ecc., come contro.
Id.	25667	80,50	Curato *Giuseppina* fu Antonino, moglie di Zanghi Giuseppe fu Vincenzo, dom. a Comiso (Siracusa).	Curato *Maria-Giuseppa*, ecc., come contro.
Id.	87951	210 —	*Patalino* Rosa di Antonino, moglie di La Rosa Giuseppe, dom. a Nicolosi (Catania).	*Paladino* Rosa, ecc., come contro.
Id.	347563	66,50	Savaris Erminio-Giovanni-Francesco fu Francesco, minore, sotto la p. p. della madre Tres Genoveffa *fu Giovanni*, ved. di Lavaris Francesco, con usufrutto vit. a favore di Tres Genoveffa *fu Giovanni* ved. Savaris.	Savaris Erminio-Giovanni-Francesco fu Francesco, minore, sotto la p. p. della madre Tres Genoveffa *di Giovanni*, ved. di Lavaris Francesco, con usufr. vit. a favore di Tres Genoveffa *di Giovanni*, ved. Savaris.
Id.	347564	206,50	Savaris Erminio-Giovanni-Francesco fu Francesco, minore, sotto la p. p. della madre Tres Genoveffa *fu Giovanni*, ved. Savaris.	Savaris Erminio-Giovanni-Francesco fu Francesco, minore, sotto la p. p. della madre Tres Genoveffa *di Giovanni*, ved. Savaris.
Id.	386550	73,50	Savaris *Francesco* fu Francesco, minore, sotto la p. p. della madre Tres Genoveffa di Giovanni, ved. Savaris.	Savaris *Erminio-Giovanni-Francesco*, ecc., come contro.
Id.	224913	17,50	Bosi Severa di Bartolomeo ved. di *Deboffoli* Francesco, dom. a Fanano (Modena).	Bosi Severa di Bartolomeo, ved. di *De Toffoli* Francesco, dom. a Fanano (Modena).
Id.	192592	77 —	*Bovero* Rosa fu Pietro, minore, sotto la p. p. della madre Delprato Emilia fu Telesforo vedova di *Bovero* Pietro dom. a Cortemilia (Cuneo).	*Boero* Rosa fu Pietro, minore, sotto la p. p. della madre Delprato Emilia fu Telesforo ved. di *Boero* Pietro, dom. a Cortemilia (Cuneo).
Cons. 3,50% (1906)	690852	38,50	Tomaghelli *Palmina* di Giuseppe, moglie di Schiavi Angelo di Pietro, dom. a Carezzano Inferiore. (Alessandria). Con vincolo dotale.	Tomaghelli *Agostina-Giuseppa-Maria*, ecc., come contro.
Red. 3,50 % (1934)	353413	577,50	Allegra *Antonino* di Benedetto, minore, sotto la p. p. del padre dom. a Catania.	Allegra *Antonina*, ecc., come contro.
Id.	115294	59,50	Malerba *Maria-Francesca* fu Gaetano, minore, sotto la p. p. della madre Sforza Maria di Leonardo ved. Malerba, dom. a Terlizzi (Bari).	Malerba *Francesca-Maria*, ecc., come contro.
Cons. 3,50% (1906)	763637	175 —	Schifini Raffaele di *Gaetano*, minore, sotto la p. p. del padre, dom. in S. Arcangelo (Potenza).	Schifini Raffaele di *Carlo-Maria-Peppino-Gaetanino*, ecc., come contro.
Id.	763636	175 —	Schifini Giuseppina di *Gaetano*, ecc. Come la precedente.	Schifini Giuseppina di *Carlo-Maria-Peppino-Gaetanino*, ecc., come la precedente.
Red. 3,50 % (1934)	222879	1.151,50	Guselotto *Maria-Candida* fu Alfonso, minore, sotto la p. p. della madre Conte Luigia, vedova Guselotto Alfonso, dom. a Montebelluna (Treviso).	Guselotto *Candida-Maria*, ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50% (1906)	208151	360,50	Martorelli prof. dott. Giacinto fu *Pier-Francesco*, dom. a Milano.	Martorelli Prof. dott. Giacinto fu *Francesco*, domiciliato a Milano.
Id.	201124	199,50	*Carmellino Maria-Giulia* fu *Antonio*, nubile, dom. in Borgosesia (Novara).	*Carmelino Maria-Giuliana* fu *Giacomo*, ecc., come contro.
Id.	201123	199,50	*Carmellino Caterina* fu *Antonio*, moglie di Cantamessa Giovanni-Battista, dom. in Borgosesia (Novara), ambedue con usufrutto vitalizio a *Magni* Elena fu Raimondo, ved. di *Carmellino Antonio*, dom. in Borgosesia (Novara).	*Carmelino Maria-Caterina*, fu *Giacomo*, moglie di Cantamessa Giovanni-Battista, dom. in Borgosesia (Novara) ambedue con usufrutto vitalio a *Maigne* o *Magne* Elena fu *Raimondo*, ved. di *Carmelino Giacomo*, dom. in Borgosesia (Novara).
Red. 3,50 % (1934)	49059	301 —	Garrone Luigi Sebastiano fu Giuseppe, dom. a Treville (Alessandria), con ipoteca a favore di Garrone *Albino* fu Giuseppe a garanzia di pensione vitalizia.	Garrone Luigi Sebastiano fu Giuseppe, dom. a Treville (Alessandria) con ipoteca a favore di Garrone *Giosafat-Albino* fu Giuseppe, a garanzia di pensione vitalizia.
Id.	208084	17,50	Gamba Carlo fu Annibale, minore, sotto la p. p. della madre Cagliani *Luigia* fu Giovanni, ved. Gamba, dom. a Villa d'Almé (Bergamo). Vincolato d'usufrutto vit. a favore di Cagliani *Luigia* fu Giovanni, ved. Gamba Annibale.	Gamba Carlo fu Annibale, minore, sotto la p. p. della madre Cagliani *Maria-Luigia* fu Giovanni, ved. Gamba, dom. a villa d'Almé (Bergamo). Vincolato d'usufrutto vit. a favore di Cagliani *Maria-Luigia* fu Giovanni, ved. Gamba Annibale.
Certificato di Credito all'ordine 5 %	503	1.480 —	*Stella* Ernesta di Luigi.	*Bovio* Ernesta di Luigi, ved. *Stella*.
Id.	202	1.610 —	Renai Giuseppe fu *Cosillo*, dom. a Firenze.	Renai Giuseppe fu *Pasquale*, dom. a Firenze.
Id.	2639	705 —	*Bonirri* Oreste di *Delelmo*, dom. a Modena.	*Bonizzi* Oreste di *Dalelmo*, dom. a Modena.
Red. 3,50 % (1934)	192506	175 —	*Muzzolillo* o *Mozzolillo* Salvatore, Giovanna, Arturo, Agostino e *Silvio* di Sebastiano, minori, sotto la p. p. del padre, dom. a Sparinise (Napoli) in parti eguali.	*Nuzzolillo* o *Nozzolillo* Salvatore, Giovanna, Arturo, Agostino e *Silvano* di Sebastiano, minori, sotto la p. p. del padre, dom. a Sparinise (Napoli) in parti eguali.
Id.	151577	1.638 —	Diotti Giacinto di Francesco, dom. in Castelnuovo d'Asti (Alessandria).	Diotti Giacinto di Francesco, *minore sotto la p. p. del padre*, dom. in Castelnuovo d'Asti (Alessandria).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 18 febbraio 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(560)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI RIETI

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto che il dott. Diocialuti Virgilio è rinunciatario al posto di Vazia del comune di Rieti;

Considerato che occorre provvedere alla designazione di altro candidato risultato idoneo in graduatoria;

Tenuto conto delle sedi indicate nella domanda di ammissione al concorso da parte del concorrente dott. Enzo Marzi;

Visto il precedente decreto n. 9655 del 3 agosto 1936;

Decreta:

1. — Il posto di Vazia del comune di Rieti è assegnato al dottor Enzo Marzi.

2. — Il podestà di Rieti è incaricato della esecuzione del presente decreto.

3. — Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali e per otto giorni all'Albo della Prefettura e del comune di Rieti.

Rieti, addì 17 marzo 1937 - Anno XV

Il prefetto: MENALDI.

(1004)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.